

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570655
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	architettura
SGTT - Titolo	Devoti affacciati a una loggia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Gallerie dell'Accademia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento dei Canonici Lateranensi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	837
INVD - Data	1919

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1743
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1745
DTSL - Validita'	ca.

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Tiepolo Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1696/ 1770
AUTH - Sigla per citazione	00000060

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	405
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	216
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1996
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: loggia. Figure: uomini. Animali: uccelli.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Dai carmelitani scalzi venne commissionata a Giambattista Tiepolo la decorazione del soffitto della chiesa di Santa Maria di Nazareth, l'ultimo dei grandi cicli religiosi ad affresco dell'artista, distrutto da una bomba austriaca destinata alla vicina stazione ferroviaria, nella notte del 24 ottobre 1915. Il contratto fu stipulato il 13 settembre 1743 e il primo ottobre successivo Girolamo Mengozzi, detto il Colonna, si impegnava a eseguire il finto apparato architettonico per 1500 ducati, mentre Tiepolo, per la parte pittorica, sarebbe stato compensato con 3000. Giambattista studiò la composizione in un considerevole numero di schizzi e preparò due bozzetti ovali su tela: il primo, probabilmente lo stesso per il quale veniva pagato il 13 settembre 1743 100 zecchini, conservato alle Gallerie (cat.911), il secondo, oggi al Paul Getty Museum di Malibu, che più si avvicina alla versione finale. Entrambi i pittori ricevettero pagamenti dal 14 aprile al 23 novembre 1745, date che devono corrispondere anche all'effettiva esecuzione della vasta opera. . Nella parte centrale veniva celebrato il miracoloso Trasporto della santa casa di Nazareth; nella decorazione perimetrale della volta vi erano poi altri episodi, raffiguranti passi dell'Antico Testamento che prefiguravano Maria stessa o il tema della santa casa. Altri quattro pennacchi, di cui uno distrutto, raffiguravano scene di annunciazione. Ai quattro angoli curvi del soffitto vi erano delle balconate, sopravvissute al disastro e recuperate tra il 1916 e il 1917. Due di esse (inv. 836, 837) furono esposte alle Gallerie nel 1919, le altre due (inv. 1374, 1375) sono rimaste nei depositi fino all'ultimo restauro. In tre di queste logge Tiepolo dipinse dei fedeli oranti, spettatori meravigliati del miracolo. La quarta, vuota, dovrebbe appartenere a Girolamo Mengozzi detto il Colonna, ma anche qui, come nelle altre logge, Tiepolo interviene sicuramente con qualche correzione ,per uniformare il lavoro. La straordinaria potenza del segno, la suggestione della cromia verde sul fondo chiaro, la capacità di sintesi, fanno di questi frammenti, di sicura autografia, almeno per la parte figurativa, opere di altissima qualità. Gli sfondi appartengono, come confermano i documenti, al Mengozzi, ma Tiepolo dovette uniformare l'insieme con piccoli ritocchi.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
----------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	0837

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nepi Scirè G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBN - V., pp., nn.	p. 99
BIBI - V., tavv., figg.	10

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Nepi Scirè G.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Rizzo P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)